

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



REGION AUTONOME VALLEE' D'AOSTE

Copia

COMUNE DI CHAMBAVE

## Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale n. 36

### OGGETTO:

**Tassa sui Rifiuti (TARI): presa d'atto della revoca del PEF 2020 relativo alla gestione comunitaria dei rifiuti da parte del SUBATO Mont-Cervin, rideterminazione delle tariffe per l'anno 2020 e approvazione riduzioni a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19**

L'anno **duemilaventi** addì ventotto del mese di luglio alle ore quattordici e minuti trenta nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
VESAN Marco	Sindaco	X	
PERRAILLON Manuela Marina	Vice Sindaco	X	
DI TRANI Agnese	Assessore		X
ELOS Valter	Assessore	X	
GYPPAZ Sandro Federico	Assessore	X	
	Totale :	4	1

\*\*\*\*\*

Assiste alla seduta il Segretario Comunale CHAPPELLU D.ssa Sara il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor VESAN Marco nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Deliberazione n. 36 del 28.07.2020**

**OGGETTO:** Tassa sui Rifiuti (TARI): presa d'atto della revoca del PEF 2020 relativo alla gestione comunitaria dei rifiuti da parte del SUBATO Mont-Cervin, rideterminazione delle tariffe per l'anno 2020 e approvazione riduzioni a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19

**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

Richiamato l'art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Dato atto, per questa Amministrazione, della competenza della Giunta Comunale relativamente alla determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce delle disposizioni del vigente Statuto comunale e a norma dell'art.23, c. 2, della legge regionale n. 54/1998 e s.m.i.;

Richiamata la propria deliberazione n. 6 del 14.01.2020, avente ad oggetto *“Tassa sui Rifiuti (TARI) – Determinazione tariffe per l'anno 2020”* con la quale l'amministrazione comunale:

- a) prendeva atto ed approvare, per quanto di competenza, il piano economico finanziario (PEF) dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2020 – redatto dal SubATO Mont-Cervin ed approvato della Giunta dall'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin con deliberazione n.105 del 19.12.2019 (con una previsione di spesa a carico del Comune di Chambave di €. 104.804,70) secondo i criteri applicati negli anni precedenti, rinviando la riformulazione delle tariffe secondo il nuovo metodo tariffario (MTR) di cui alla delibera Arera n. 443 del 31/10/2019;
- b) determinava per l'anno 2020, sulla base della proiezione delle tariffe elaborate dal Servizio Tributi Associato dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin (SubATO) le tariffe della TARI per l'anno 2020;

Dato atto che la legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione del DL 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), pubblicata in G.U. Serie Generale n. 180 del 18.07.2020, ha differito al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

Considerato che l'art. 107, comma 5, del Decreto Legge n. 18/2020 (“Cura Italia”), convertito in Legge n. 27/2020 ha disposto – in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – la possibilità di approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 sulla base del nuovo MTR Arera, con eventuale conguaglio dei costi da ripartire sul triennio 2021/2023;

Vista la nota dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin (Autorità di Sub-Ato) acquisita al protocollo al n.2284 in data 29.06.2020, con la quale è stata trasmessa la deliberazione della Giunta dell'Unité n. 40 del 25.06.2020 avente ad oggetto *“Revoca deliberazione della Giunta n. 105 del 19 dicembre 2019 ad oggetto “Approvazione del Piano finanziario relativo alla gestione comunitaria dei rifiuti al fine dell'elaborazione della tariffa”* con la quale l'autorità di Sub-Ato stabiliva:

- a) di revocare l'approvazione dello stralcio di PEF 2020, avvenuta con deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin n. 105 del 19 dicembre 2019, in quanto incompatibile con le attuali disposizioni normative;
- b) di dare atto che le tariffe TARI da approvare da parte dei Comuni dell'Unité Mont Cervin per l'anno 2020 saranno quelle già approvate per il 2019, come previsto dall'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27;
- c) di stabilire che per l'anno 2020 il PEF elaborato in base all'MTR sarà approvato al più tardi entro il 31 dicembre 2020, tenendo conto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021, come previsto dal sopra citato art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020 n. 27;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla revoca della propria deliberazione n. 6 del 14.01.2020 sopra citata ed all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, confermando le tariffe approvate per l'anno 2019 con propria deliberazione n. 5 del 05.02.2019, in coerenza a quanto disposto dall'Autorità di Sub-ATO con il suddetto provvedimento n. 40 del 25.06.2020;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le ordinanze regionali emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, che hanno disposto la chiusura di numerose attività per periodi di tempo variabili in relazione alla tipologia dell'attività stessa;

Ritenuto di porre in essere un intervento per contrastare gli effetti dell'emergenza in corso nei confronti delle categorie di utenza non domestica che hanno dovuto sospendere l'attività o esercitarla in forma ridotta quindi di prevedere delle riduzioni della tassa in proporzione ai periodi di chiusura delle varie attività, così come classificate nelle categorie previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

Dato atto che ARERA, con deliberazione n. 158/2020, ha stabilito una serie di riduzioni e agevolazioni in favore delle utenze TARI, al fine di tener conto del principio "chi inquina paga" sulla base della minore quantità di rifiuti prodotti determinati dall'emergenza epidemiologica, prevedendo in specifiche tabelle allegate alla deliberazione 158/2020 l'elencazione delle attività sottoposte a sospensione obbligatoria o che potrebbero risultare sospese, dettagliate con riferimento ai codici ATECO;

Considerato che, a seguito di verifica con il servizio Tributi Associato (STA) dell'Unité des Communes valldotaines Mont-Cervin sull'applicabilità del metodo Arera al sistema tariffario attualmente in vigore, è emerso che nelle attuali banche dati le utenze non domestiche sono raggruppate sulla base delle categorie previste dal DPR 158/1999 e non in base ai codici Ateco utilizzati da Arera per classificare le utenze non domestiche e che pertanto non c'è certezza di corrispondenza tra le attività con codici Ateco per i quali era prevista la chiusura da provvedimenti governativi e le utenze registrate in banca dati che siano state effettivamente chiuse, oltre al fatto che posizioni TARI di singole utenze non domestica possono contenere differenti superfici utilizzate, inserite in categorie diverse, che hanno avuto problematiche di chiusura diverse;

Dato pertanto atto che il metodo ARERA, non è confacente all'attuale sistema tariffario del Comune di Chambave all'interno del sistema adottato dal SubATO Unité Mont-Cervin e che risulta altresì impossibile operare riduzioni basate sui coefficienti Kd che determinerebbero una modifica delle tariffe di tutti gli utenti inefficace ed iniqua nell'assicurare uno sgravio sulle utenze non domestiche in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria;

Considerata la volontà dell'amministrazione di tener conto dell'effettivo carico fiscale gravante sulle utenze non domestiche cercando di definire misure che assicurino efficacia e equità degli sgravi a favore di utenze che hanno dovuto sospendere l'attività o esercitarla in forma ridotta e comunque colpite dal momento generale di crisi economica dell'attività d'impresa dovuto alla decretazione emanata per evitare la diffusione del Covid-19;

Considerato che, nel caso in cui il Comune volesse introdurre riduzioni ampliative rispetto a quanto regolamentato dalla deliberazione ARERA 158/2020, resta ferma la possibilità per il Comune di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni TARI rispetto a quelle previste dalla normativa vigente, come previsto dal comma 660, art. 1, legge 147/2013, a condizione che la copertura venga assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto pertanto, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, di dover procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 confermando le tariffe approvate per l'anno 2019, con riserva di approvare il PEF 2020 entro il prossimo 31 dicembre, e ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 introdurre, per l'anno 2020, una riduzione tariffaria in misura percentuale, dovuta da alcune categorie di utenze non domestiche, sia per la parte fissa che per quella variabile, come specificatamente indicato nella tabella di cui al deliberato del presente provvedimento;

Ritenuto che la scelta, dettata dall'eccezionalità della situazione collegata all'emergenza sanitaria in corso, di applicare delle riduzioni generalizzate per categorie sia anche coerente con la finalità ed il minimo regolatorio introdotto dalla delibera ARERA n. 158/2020 e trova copertura da risorse proprie del bilancio comunale;

Dato atto che l'applicazione delle tariffe 2019 e delle riduzioni come definite con il presente provvedimento, calcolate sulla base della banca dati TARI gestita dal STA del SubATO, determina una previsione di minore entrata, per il 2020, per il Comune di Chambave di circa 14.662,00 euro che trova

copertura nei trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art.106 del D.L. 34/2020 (convertito in legge n. 77/2020 Decreto-Rilancio) e nei maggiori trasferimenti regionali senza vincolo settoriale di destinazione di cui all'art. 19 (*Rideterminazione per l'anno 2020 delle risorse destinate alla finanza locale*) della L.R. 13 luglio 2020, n. 8, evitando l'aggravio a carico delle altre utenze che conseguirebbe al principio della copertura integrale dei costi del servizio, facendosi carico del minor gettito con altre risorse del bilancio;

Considerato che la suddetta azione agevolativa trova motivazione nell'interesse pubblico di tutela di alcune categorie di utenze, che risultano maggiormente colpiti dai provvedimenti emergenziali legati alla diffusione del virus COVID-19, riducendo il carico nei confronti delle utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura temporanea dai provvedimenti governativi oppure che, pur non essendo obbligate per legge alla chiusura, hanno assistito ad un drastico calo dell'attività esercitata;

Richiamato il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i;

Richiamato il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*" e s.m.i.;

Richiamato il DUP aggiornato ed il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 03.02.2020 e le successive variazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 13 del 11.02.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) integrato con il Piano della Performance per il triennio 2020/2022 con contestuale assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio 2020/2022 alle specifiche aree di gestione (centri di spesa) e le successive variazioni;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.03.2017 come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.11.2017;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio competente per materia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 bis, c.2, della l. r. 54/98 e s.m.i. e dell'art. 33 dello Statuto Comunale;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Visto il favorevole parere di legittimità espresso dal segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della l.r. 46/98 e dell'art. 49 bis della l. r. 54/98 e successive modificazioni;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese

## DELIBERA

1. di prendere atto della revoca dell'approvazione del piano economico finanziario (PEF) dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2020 (avvenuta con deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin n. 105 del 19 dicembre 2019) disposta dalla Giunta dell'Unité, in qualità di Autorità di Sub-Ato, con deliberazione della Giunta n. 40 del 25.06.2020 avente ad oggetto "*Revoca deliberazione della Giunta n. 105 del 19 dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del Piano finanziario relativo alla gestione comunitaria dei rifiuti al fine dell'elaborazione della tariffa"*", come da nota acquisita al protocollo dell'ente al n. 2284 in data 29.06.2020;
2. di revocare, per effetto di quanto disposto dall'autorità di Sub-Ato con il provvedimento citato, la propria deliberazione n. 6 del 14.01.2020, avente ad oggetto "*Tassa sui Rifiuti (TARI) – Determinazione tariffe per l'anno 2020*" con la quale venivano approvate le tariffe TARI per l'anno 2020;
3. di determinare per l'anno 2020 – per le motivazioni indicate nelle premesse e ai sensi dell'art. 107, comma 5, del DL n. 18/2020 ("*Cura Italia*"), convertito in Legge n. 27/2020 – le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) confermando le tariffe TARI 2019 già approvate con propria deliberazione n.5 del 05.02.2019:

**Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	<b>0,65147</b>	<b>58,04061</b>
2 componenti	<b>0,76005</b>	<b>104,47309</b>
3 componenti	<b>0,8376</b>	<b>104,47309</b>
4 componenti	<b>0,89965</b>	<b>127,68933</b>
5 componenti	<b>0,96169</b>	<b>168,31776</b>
6 o più componenti	<b>1,00823</b>	<b>197,33806</b>
superfici domestiche accessorie	<b>0,65147</b>	-----

**Utenze non domestiche**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,43149</b>	<b>0,39845</b>
2 Campeggi, distributori carburanti	<b>0,76024</b>	<b>0,70666</b>
3 Stabilimenti balneari	<b>0,52395</b>	<b>0,48751</b>
4 Esposizioni, autosaloni	<b>0,38012</b>	<b>0,35509</b>
5 Alberghi con ristorante	<b>1,23282</b>	<b>1,15549</b>
6 Alberghi senza ristorante	<b>0,88352</b>	<b>0,82267</b>
7 Case di cura e riposo	<b>1,0068</b>	<b>0,93869</b>
8 Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,08899</b>	<b>1,02658</b>
9 Banche ed istituti di credito	<b>0,58559</b>	<b>0,54376</b>
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>1,01708</b>	<b>0,95158</b>
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,33556</b>	<b>1,24573</b>
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	<b>0,90407</b>	<b>0,84377</b>
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,06844</b>	<b>0,99846</b>
14 Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,68832</b>	<b>0,64455</b>
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,84243</b>	<b>0,78634</b>
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	<b>6,29766</b>	<b>5,89231</b>
17 Bar, caffè, pasticceria	<b>5,09566</b>	<b>4,76377</b>
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>2,12661</b>	<b>1,99106</b>
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,13689</b>	<b>1,99223</b>
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>8,47564</b>	<b>7,92908</b>
21 Discoteche, night club	<b>1,37665</b>	<b>1,29026</b>
22 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,66778</b>	<b>0,61525</b>

Utenze soggette a tariffa giornaliera: La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- di confermare che la tariffa applicabile alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, in assenza di apposita dichiarazione, debba essere rapportata al numero dei componenti dell'alloggio così determinato:
    - n. 2 occupanti a mq. 35
    - n. 3 occupanti da mq. 36 a mq. 70
    - n. 4 occupanti superiore a mq. 70
  - di dare atto che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D. Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
  - di confermare anche per l'anno 2020, le previsioni agevolative già contenute nel regolamento della TARI approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 8.04.2016 e successive modificazioni, fatta salva l'eventuale revisione del suddetto regolamento nei termini di legge;
4. di stabilire – per le motivazioni in premessa indicate – per l'anno 2020, l'applicazione delle seguenti riduzioni, sia per la parte fissa che per quella variabile, destinate a specifiche categorie di utenza non domestica, a valere quali misure agevolative a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia da Covid-19 come indicato nella seguente tabella:

Categoria TARI	Attività (DPR 158/99)	Percentuale riduzione
101	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	40
102	2 Campeggi, distributori carburanti	0
103	3 Stabilimenti balneari	0
104	4 Esposizioni, autosaloni	40
105	5 Alberghi con ristorante	40
106	6 Alberghi senza ristorante	40
107	7 Case di cura e riposo	0
108	8 Uffici, agenzie, studi professionali	40
109	9 Banche ed istituti di credito	10
110	10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	40
111	11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10
112	12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	40
113	13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	40
114	14 Attività industriali con capannoni di produzione	10
115	15 Attività artigianali di produzione beni specifici	40
116	16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	40
117	17 Bar, caffè, pasticceria	40
118	18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	10
119	19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0
120	20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0
121	21 Discoteche, night club	0
122	22 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10

5. di dare atto che la previsione di minore entrata per l'applicazione delle riduzioni come definite con il presente provvedimento, calcolate sulla base della banca dati TARI gestita dal STA del SuATO, determina una somma stimata in circa €. 14.662,00 euro che trova copertura nei trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art.106 del D.L. 34/2020 (convertito in legge n. 77/2020 Decreto-Rilancio) e nei maggiori trasferimenti regionali senza vincolo di destinazione di cui all'art. 19 della L.R. 13 luglio 2020, n. 8;

6. di stabilire le nuove scadenze per la riscossione della TARI 2020 come di seguito:

TARI	Acconto	31 dicembre 2020
	Saldo	28 febbraio 2021

7. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di norme statali in materia;

8. di dare atto che le aliquote e tariffe fissate con il presente provvedimento hanno effetto dal 01.01.2020 a condizione che siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (portale del Federalismo Fiscale) entro il 31.10.2020, termine così prorogato dall'art. 106, comma 3/bis, della legge di conversione 77/2020 di conversione del DL Rilancio;

9. di trasmettere copia della presente deliberazione agli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;

10. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin in qualità di SubATO ed al Servizio Tributi Associato (STA) dell'Unité per gli adempimenti di competenza;

11. di disporre, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la pubblicazione di copia della presente deliberazione all'albo pretorio digitale per 15 giorni consecutivi.

Del che si è redatto il presente verbale, letto confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to VESAN Marco

Il Segretario Comunale  
F.to CHAPELLU D.ssa Sara

\*\*\*\*\*

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on Line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69, a decorrere dal 31/07/2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07.12.1998 n. 54, e s.m.i.

Chambave, li 31/07/2020

Il Segretario Comunale  
F.to CHAPELLU D.ssa Sara

\*\*\*\*\*

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998, n. 54, e s.m.i., dal primo giorno della pubblicazione all'albo pretorio.

Chambave, li 31/07/2020

Il Segretario Comunale  
F.to CHAPELLU D.ssa Sara

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Chambave, 31/07/2020

Il Segretario Comunale  
CHAPELLU D.ssa Sara

---

\*\*\*\*\*